

* * * * *

COMUNE DI POMARETTO

* * * * *

PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 7**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE
DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI)
ANNO 2016 E RELATIVE SCADENZE**

L'anno duemilasedici, addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BREUSA Danilo Stefano	Sì
2. PASTRE Elvio	Sì
3. BOUNOUS Maura Enrica	Sì
4. BREUSA Ivano	Sì
5. RIBET Massimiliano	Sì
6. FAVETTO Andrea	Giust.
7. SCONTUS Annalisa	Sì
8. BREUSA Lorenzina	Sì
9. BERGER Dina	Sì
10. BOSCO Massimo	Sì
11. MARTIN Luigi	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BREUSA Danilo Stefano.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale FERRARA d.ssa Alessandra.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016 E RELATIVE SCADENZE”

VISTI i pareri resi ai sensi dell’art.49 comma 1 el D.Lgs. 267/2000;

Il Sindaco espone che il punto di partenza da cui partire è il Piano finanziario dell’Acea sulla raccolta dei rifiuti sul territorio. La quota 2016 si assesta sui 97.000 € di costi, ma già con decorrenza dal 2014. La cosa positiva è che si è partiti con circa 112 mila euro di costi nel 2008 , che siamo riusciti a mantenere negli anni per poi arrivare addirittura a ridurli. Non sono state previste modifiche sostanziali alle tariffe.

A dispetto della crisi sono state attivate due nuove utenze commerciali, per cui il costo complessivo della gestione dei rifiuti, sia pure leggermente, dovrebbe ridursi.

Stiamo valutando, per contenere ulteriormente i costi, di ridurre anche gli ecopunti, con un significativo ritorno economico anche nei confronti degli utenti.

Dopo breve dibattito

RITENUTO di dover provvedere in merito;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione relativa a “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016 E RELATIVE SCADENZE”

Successivamente, per l’urgenza, con voti favorevoli UNANIMI espressi in forma palese dai consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD
OGGETTO:"APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE DELLA
COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016 E RELATIVE
SCADENZE"**

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 15.04.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

CONSIDERATO che nella commisurazione delle tariffe occorre tener conto dei criteri determinati con regolamento di cui al DPR n. 158/99 che prevede come per la TARES:

- la redazione di un Piano Finanziario tenendo conto della copertura integrali dei costi sostenuti dal Comune;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale termine, per l'anno 2014 è stato stabilito con Decreto del Ministero dell'Intero del 13/2014, al 30/04/2014*

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

Per quanto sopra esposto si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) **di stabilire le scadenze della TARI come segue:**
n. 02 rate: 30.09.2016 acconto o unica soluzione
31.10.2016 saldo
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti hanno espresso i pareri in ordine rispettivamente alla:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità Amministrativa Tecnico	Favorevole	24/03/2016	F.to:PASERO Laura

Regolarità Contabile	Favorevole	24/03/2016	F.to:PASERO Laura
----------------------	------------	------------	-------------------

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to: BREUSA Danilo Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: FERRARA d.ssa Alessandra

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li 07/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: FERRARA d.ssa Alessandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il 17/04/2016 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li __05/05/2016__

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA d.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 07/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA d.ssa Alessandra